

## NEWS Portfolio

DALLA SPAZZATURA  
LA RIVOLUZIONE PUNK  
DI ALDO NOVE\*

Si celebra a Roma «la rivoluzione punk». Chi ai tempi era adolescente e viveva in provincia, come il sottoscritto, si è spaventato non poco vedendo ragazzi e ragazze, poco più grandi di lui, inneggiare alla fine del futuro. Lo facevano in modo impressionante e schifoso. Si tagliavano le dita e si conficcavano spille da balia nella carne, a mo' d'impossibili monili. Ma cosa stava succedendo? Era il mondo delle merci che dopo avere sommerso le nostre anime viveva una sorta di primo, paradossale tentativo di riscatto umano. Era la spazzatura che gridava di esistere e ci avvisava che stava crescendo, vorticosamente, inesorabilmente. Un mondo pieno zeppo di spazzatura colorata e puzzolente. E pensare che avevamo fatto appena in tempo, grazie ai nostri genitori o ai fratelli più grandi, a innamorarci degli ideali hippy, del sogno di un mondo liberato dal dolore e dalle sciocche differenze tra gli esseri umani. Quegli ideali, nel giro di pochi anni, si erano rivelati falsi. L'immaginazione al potere era quella volgare e assassina dei narcotrafficanti che iniziavano ad arricchirsi follemente, e masse di giovani finivano per perdere prima la ragione e poi la vita. Tutto sbagliato, tutto da rifare. Anche un bambino sentiva che nell'aria c'erano tantissime tensioni, che un mondo stava finendo e un altro, però, non c'era. Il punk ha gridato quell'assenza. Nel frigorifero della memoria collettiva, anche quella pop, qualcosa stava incominciando a marcire.

\* Scrittore, il suo ultimo libro è *La vita oscena* (Einaudi).

EUROPUNK, CULTURA  
VISIVA IN MOSTRA

Si apre *EuroPunk: la cultura visiva punk in Europa, 1976-1980*, la prima mostra sul movimento nato 35 anni fa e che continua a influenzare molte forme d'arte, dalla musica alla letteratura, dalle arti visive alla moda. Fino al 20 marzo all'Accademia di Francia a Roma, Villa Medici ([www.villamedici.it](http://www.villamedici.it)).

